

Legenda

BATTENTI

B1 = Battente Timpano
B2 = Mallet vibrafono
B3= Battente in legno Timpano
B4= Battente in legno Mallet
B5 = battente in legno Archetto

A = Archetto

M5
M4
M3
M2
M1

P1
P2
P3
P4

Ogni molla e ogni piastra hanno un determinato colore in partitura. Ogni combinazione verrà segnalata ad inizio rigo.

NOTAZIONE E SIMBOLOGIA

dx

sx

Il rigo equivale fisicamente al centro della molla o della placca. Le figure scritte sopra e sotto il rigo rappresentano uno spostamento rispettivamente verso destra o sinistra

X

Plettro o unghia su molla.
In questa modalità esecutiva la molla è libera

⊗

Plettro o unghia su pollice.
In questa modalità esecutiva la molla è tenuta con il palmo

↑

⊗

La molla è percossa con la mano destra mentre la mano sinistra tende la molla verso l'alto o verso il basso

▶

Plettro o unghia su pollice.
In questa modalità esecutiva la molla è tenuta con il palmo

■

La molla è percossa con il dito indice

ESEMPI DI FRASI O GESTI

Nei glissati sulle molle, la velocità con la quale procedere verso dx o sx è segnato con una notazione standard.

7

B6

mp

sfz

mp 3

Le figure ritmiche servono a dare alla composizione un andamento strutturale. Ovvero, anche se molte figure non sono legate da un ictus preciso, servono comunque a creare degli incontri, tra elettronica e parte strumentale o in alcuni punti nell'incontro verticale di più voci. All'interno di queste figure ritmiche sono nascoste le sillabazioni dei versi della poesia di Artau che prende il nome del pezzo e rendono possibile una "vocalità" della composizione.

◇

X

X

Questa figura equivale a livello gestuale ad un movimento veloce sulla molla e attivazione dell'armonico. Utilizzare della peca sulle dita migliora di gran lunga il risultato timbrico.

3

▶

▶

▶

In alcuni punti le note plettrate saranno legate ad un grattato. Il finale del ▶ glissato sulla molla avrà o il simbolo che identifica il pizzicato, ⊗ che indicherà la fermata repentina della vibrazione delle corde

pp

mp

In alcuni punti verranno richieste delle sovrapposizioni tra mano destra e mano sinistra, nella maggior parte dei casi è segnalato quando una delle figure dovrà svolgere il ruolo di continuum sul quale si incontrano altri eventi percussivi

Questa formula indica con che durata e con quale movimento muoversi sulla placca o eventualmente sulla molla. La minima aleatorietà del gesto deve essere comunque gestita con gli accenti e le dinamiche richieste.